

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. IANNACCONE



Via Ronca 11 - 83047 LIONI (AV)
con plesso e sezioni associate di scuola dell'infanzia, primaria e sec. di 1° grado di Teora (AV)
AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt.UFIV4S

Sito web: www.iclioni.edu.it

tel/fax: 082742046 e-mail: avic86000t@istruzione.it e-mail pec: avic86000t@pec.istruzione.it

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	Via Ronca 11	83047 Lioni (AV)	Tel/Fax 082742046-0827 270275
Scuola secondaria 1° grado	Via Ronca 20	83047 Lioni (AV)	Tel. 082742015
Scuola dell'Infanzia, primaria e sec. 1°	Largo Europa 10	83056 Teora (AV)	Tel. 082751077

Al sito web in Area PON

Amministrazione trasparente

All'Albo on-line

Agli Atti - Sede

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "N. IANNACCONE"-LIONI
Prot. 0012359 del 29/12/2022
VI-2 (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022.

DETERMINA

Determina di AGGIUDICAZIONE per l’affidamento diretto per Acquisto di ARREDI previsti nel Progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022. Codice Progetto 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-358 CUP: F74D22000780006- CIG: ZD83943320

Art. 36 co. 2, lett. a Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 e succ.vo Decreto Correttivo 57/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 139 Verbale n. 15 del 27/11/2018, che disciplina le modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs 50/2016 e del Regolamento di contabilità DECRETO 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale ef 2022 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto Verbale n. 14 del 11/02/2022;
VISTO	l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
VISTA	la candidatura n. 1084890 inoltrata da questa istituzione scolastica il 07/06/2022;
VISTA	la lettera di formale autorizzazione alla realizzazione del progetto, di cui alla nota M.I. Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Programma Operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020-prot. AOOGABMI 72962 del 05/09/2022, presente sulla piattaforma SIF ed assunta al protocollo della scuola con n.8358 del 08/09/2022;
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 1”;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Regolamento (Ue) 2021/1058 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO	<p>il Progetto Tecnico redatto dall'esperto progettista prot. n. 12187 del 19/12/2022 che prevede l'acquisto di arredi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'Infanzia dell'IC <i>N.Iannaccone</i> di Lioni (Plesso di Lioni e Plesso di Teora) al fine di adeguare di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei .</p>
VISTO	<p>il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «<i>Codice dei contratti pubblici</i>», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);</p>
VISTO	<p>in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i>»;</p>
VISTO	<p>in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «<i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i>»;</p>
VISTO	<p>l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «<i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i>»;</p>
VISTE	<p>le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, recanti «<i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i>», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i>»;</p>

VISTO	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i></p>
TENUTO CONTO	<p>di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 139 del 27/11/2018, per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro ;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della l. 208/2015 450, il quale prevede che <i>«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»</i>, specificando tuttavia che <i>«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</i></p>
CONSIDERATO	<p>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i></p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>

DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura arredi per l'infanzia così come previsto nel progetto;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Prof. Gerardo CIPRIANO, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla fornitura di arredi, come da Progetto esecutivo del Progettista Dirigente Scolastico Prof CIPRIANO Gerardo;
Visto	l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2021, n. 120 a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei
CONSIDERATO	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di
CONSIDERATO	che a seguito di indagine di mercato informale con ditte che hanno trasmesso i cataloghi e le soluzioni è stato acquisito al Prot. n. 12298 del 22/12/2022 il preventivo della Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 che prevede un importo pari ad Euro 31.569,12 escluso IVA pari ad Euro 38.514,33 compreso IVA;

TENUTO CONTO	che, come riportato nella Determina di scelta dell'Operatore economico Prot. N. 12310 del 22/12/2022, la Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 è specializzata nella realizzazione di ambienti per l'apprendimento e mostra una esperienza ventennale dovuta ai numerosi laboratori impianti già effettuati presso più di 100 Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
CONSIDERATO	che l'art. 36, comma 2 lettera "a" del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato
VISTA	la Determina di Indizione della procedura di acquisto tramite trattativa economica su MePa con la Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 Prot. N. 12311 del 22/12/2022;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore economico è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione (nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta (Trattativa Diretta n. ID Negoziazione: 3372755) con allegata documentazione (Istanza di partecipazione, disciplinare, capitolato, ecc.);
VISTA	l'offerta acquisita al Prot. n. Prot. N. 12351 del 29/12/2022 in data odierna entro i termini previsti ;
CONSIDERATO	che in data odierna l'Amministrazione ha riscontrato tutta la documentazione relativa alla procedura di gara in oggetto secondo le modalità del Portale MePA operando le verifiche richieste nella proposta di negoziazione, di cui alle premesse con i relativi allegati
CONSTATATO	che tutta la documentazione riscontrata risulta REGOLARE;
ACQUISITA	dalla Piattaforma MePA l'offerta economica (Prot. N. 12351 del 29/12/2022) di 31.381,92 escluso IVA) pari a € 38.285,94 (compreso IVA) dell'Operatore Economico Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693 destinatario della proposta di negoziazione, in parola;
CONSIDERATO	che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente analogo affidamento, nel rispetto del principio di rotazione e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'Operatore Economico di cui sopra, soddisfano i fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico, l'interesse pubblico che la Stazione Appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura, come da Stampa Vetrina Convenzioni attive acquisita agli atti della scuola con il Prot. N. 12301 in data 22/12/2022, da Dichiarazione del DS Prot. N.12302 e da Stampa Vetrina Convenzioni attive acquisita in data odierna agli atti della scuola con il Prot. N. 12352;
VISTO	l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, [...]»; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»;
VISTO	il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire [...] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.»;
VISTA	la legge 11/09/2021, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) <i>affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.</i>
VISTO	il Decreto legge 31 maggio 2021 , n. 77;
VISTO	in particolare il comma 1 dell'art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. <i>'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n.27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.'</i> ;
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in oggetto e trovano copertura nel bilancio per l'anno 2022 come dettagliatamente specificato nel dispositivo della presente determina;
VISTA	la regolarità contributiva della ditta alla data odierna con scadenza DURC il 05/02/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

- tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- l' affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, effettuato con procedura su MEPA "Trattativa diretta", della fornitura di arredi previsto nell'ambito del Progetto Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022. Codice Progetto 13.1.5A-FESR PON-CA-2022-358 - alla individuata per i motivi indicati in premessa Ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) Partita IVA: 02029130693

Art. 3

- **di autorizzare la spesa complessiva** l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura di 31.381,92 escluso IVA) pari a € 38.285,94 (compreso IVA) sull'Attività A03/14_ "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" -Avviso n. 38007/2022 sul sottocapitolo dedicato. Il CIG che identifica la presente fornitura è ZD83943320;

Art. 4

- di **disporre** che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Art. 5

- **che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.iclioni.edu.it e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La presente determina è pubblicata in data odierna all'Albo d'Istituto e sul sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Responsabile Unico del Procedimento

Prof Gerardo CIPRIANO

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa